

CNA AUTORIPARAZIONE: «NON TROVATEVI ALL'ULTIMO A CONTROLLARE FRENI E GOMME»

Vacanze in auto, rischio intoppi «Una su cinque non è in regola»

Verificare pressione ed usura degli pneumatici, controllare freni, luci, fluidi ed indicatori, assicurarsi che la batteria sia carica e che i tergicristalli siano in buone condizioni. Infine, naturalmente, dare un occhio alla scadenza di patente, assicurazione e revisione.

Sono i consigli di Cna Autoriparazione ai padovani che si apprestano a partire per le ferie. «Sono più o meno uno su due, di questi circa il 75% sceglie l'auto come mezzo di trasporto» si legge in una nota della Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

Secondo i dati diffusi da Polizia di Stato ed Assogomma circa una vettura su 5 non risulta in regola per quanto concerne pneumatici lisci o inadatti alla stagione mentre il 25% dei veicoli presenta revisioni mancanti e scarsa manutenzione in generale.

Cna invita i padovani a «dare un'occhiata al mezzo, che sia auto o moto; la sfida per i riparatori del territorio non è scontata e i tempi per le riparazioni, soprattutto quelle meccaniche, in questo periodo sostanzialmente raddoppiano».

«Tra la metà di giugno e la fine di luglio per noi è alta stagione – spiega Giorgia Fortuni presidente di Cna Autoriparazione Padova – I carichi di lavoro crescono,

si fanno gli straordinari e si lavora fino a tardi. Il nostro motto è “salviamo le ferie dal 2012” anche i nostri colleghi non sono da meno. E se ormai quasi tutti i migliori gommisti cercano e riescono spesso a restituire l'auto in giornata, per le riparazioni le cose sono un po' di verse: complice l'intasamento relativo agli ordini dei pezzi di ricambio e al numero delle richieste in forte crescita, per un lavoro che richiederebbe un paio di giorni si rischia di mettercene quattro, per un lavoro da tre giorni, si arriva ad una settimana e così via».

Un capitolo a parte riguarda camper, roulotte e rimorchi di varia natura. «Una verifica dello stato di salute degli pneumatici prima della partenza è fondamentale: si tratta in molti casi di mezzi che stanno fermi per lunghi periodi e il rischio che di ovalizzazioni sono molto seri. Se poi il mezzo è molto carico non è escluso che lo pneumatico si rompa o addirittura possa scoppiare».

Anche per il settore moto il fenomeno è molto simile. «Tra giugno e luglio siamo in piena attività – conferma Luca Gobbi, referente moto del direttivo Autoriparazione di Cna Padova – Il fenomeno del turismo in moto è in crescita. Consigliamo di non aspettare l'ultimo minuto». —



Riparazione in un'autofficina: il motto di Cna è «salviamo le ferie»

